

Reddito di Dignità 3.0, seconda edizione: domande dal 29 giugno 2020



Da lunedì 29 giugno alle ore 14.00, sarà possibile presentare la domanda per il Reddito di Dignità registrandosi al portale regionale www.sistema.puglia.it/red_2020 o recandosi presso i Caf e i patronati convenzionati con l'Ambito Territoriale Sociale di Taranto.

Potranno fare domanda tutti i cittadini con i seguenti requisiti generali:

- avere compiuto almeno 18 anni di età e non avere compiuto il 67esimo anno di età;
- essere residenti in un comune pugliese;
- essere cittadino italiano ovvero comunitario ovvero familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero apolide in possesso di analogo permesso ovvero titolare di protezione internazionale (asilo politico - protezione sussidiaria) ovvero straniero in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere disponibili a sottoscrivere un Patto di inclusione sociale attiva e a impegnarsi con apposita dichiarazione a svolgere tutte le attività e le prestazioni inserite nel percorso di inclusione per il numero di ore necessarie;
- alla data di presentazione della istanza e per tutto il periodo di vigenza del Patto di Inclusione sociale attiva assenza, tra i componenti del nucleo, di percettori del Reddito di Dignità (L.R. 3/2016) e del Reddito di Cittadinanza (L. n. 26/2019) e di altre forme di sostegno economico di integrazione al reddito erogate, con carattere di continuità, da parte dei servizi sociali territoriali (art. 102 del Reg. R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.)

Requisiti specifici per macro-categorie

A - ISTANZE PRESENTATE DIRETTAMENTE DAI CITTADINI

Per presentare la istanza di accesso alla misura, il cittadino richiedente deve detenere i seguenti requisiti specifici in aggiunta ai sopra citati requisiti generali

- essere residente da almeno 12 mesi in un Comune pugliese oppure essere stato iscritto negli ultimi 12 mesi all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE);
- essere in possesso di un'attestazione ISEE (ordinario o corrente) in corso di validità con valore ISEE non superiori ad € 9.360,00;

- il valore della componente patrimoniale immobiliare dell'ISEE, al netto delle detrazioni, non deve superare € 30.000,00;
- il valore della componente patrimoniale mobiliare dell'ISEE, al netto delle detrazioni, non deve superare € 15.000,00.

(*) Per i Nuclei familiari con **5 o più componenti** ovvero con **almeno 3 componenti minori** la soglia massima ISEE si eleva ad € **20.000,00** e la soglia massima del patrimonio mobiliare si eleva ad € **20.000,00**.

B - ISTANZE PRESENTATE PER IL TRAMITE DEGLI AMBITI TERRITORIALI

L'inserimento dell'istanza per il tramite dell'Ambito territoriale è ammessa in presenza dei seguenti requisiti specifici per ogni singola fattispecie:

a) *“Donne vittima di violenza”*:

- Essere donna vittima di violenza secondo le definizioni della normativa vigente in materia, cui si rinvia;
- Essere già presa in carico dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale;

b) *“Persone separate senza stabile dimora”*:

- Essere residenti da almeno 12 mesi in un Comune pugliese;
- Essere coniuge (anche a seguito di unione civile) legalmente separato oppure essere stato convivente more uxorio come riconosciuto da apposito provvedimento di volontaria giurisdizione sui figli adottato dall'Autorità giudiziaria preposta (in tale caso, ai fini della verifica del possesso di tale requisito da parte del Rup di Ambito territoriale, non potrà essere sufficiente acquisire preventivamente agli atti autocertificazione del cittadino);
- Essere in condizione di non occupazione del cittadino destinatario e di tutti gli altri componenti familiari inseriti nel nucleo familiare eventualmente derivante dalla separazione;
- Non avere stabile dimora;
- Essere già presi in carico dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale;

c) *“Persone senza dimora”*:

- Essere persone senza dimora;
- Essere già presi in carico dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale;
- Essere in condizione di indigenza, come attestato dai Servizi competenti dell'Ambito territoriale.

d) *“Nuclei familiari con almeno un componente con disabilità”*:

- Essere residenti da almeno 12 mesi in un Comune pugliese;
- Appartenere ad un nucleo attestato nell'ISEE composto esclusivamente da componenti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92, oppure nucleo attestato nell'ISEE composto da almeno un componente con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92 e tutti gli altri componenti di età superiore ai 65 anni (alla data dell'inserimento);
- Essere in possesso di capacità di autodeterminazione acclarata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale competente sul caso;
- Essere in possesso di un'attestazione ISEE ristretto in corso di validità con valore ISEE non superiore ad € 15.000,00.

Nelle fattispecie a), b) e c) non si considera la DSU ISEE del nucleo familiare di provenienza.

Per info è possibile contattare la Direzione Servizi Sociali sita in Taranto alla via Lazio n. 45 ai nn. 099.4581777 – 099.4581796 – 099.4581795